# MODULO 5 CONQUISTARE LA LIBERTÀ

## Scheda progettazione attività LA PIRAMIDE DELL’ODIO

### Obiettivo generale

**DOCENTI:** Dotarsi di strumenti per affrontare temi di cittadinanza, analizzando il sito di un’esperienza internazionale importante

**STUDENTI/ESSE:** Fornire strumenti per essere in grado di:

* Analizzare come la discriminazione basata sui pregiudizi possa degenerare fino ad atti di violenza.
* Discutere l’impatto del pregiudizio sugli individui e sulla società.
* Riconoscere il ruolo degli individui nell’interrompere la progressione dell’odio.

### Risorse e strumenti

University of Southern California, Shoah Foundation <https://sfi.usc.edu/>

### Istruzioni per realizzare l’attività in classe

**Esplorare il sito della Shoah Foundation- The Institute for Visual History and Education (SF)**, University of Southern California, <https://sfi.usc.edu>

Steven Spielberg, al termine delle riprese di *Schindler’s List*, ha fondato la *Survivors of the Shoah Visual History Foundation,* divenuta poi *USC Shoah Foundation*, una delle più grandi collezioni video-digitali al mondo.

Immagine che contiene testo, schermata, Sito Web, Pagina Web

Descrizione generata automaticamente

L’obiettivo di Spielberg era quello di raccogliere video-testimonianze di sopravvissuti e di altri testimoni della Shoah.

Se si fa un’esplorazione approfondita del sito si comprende che oggi è un centro avanzato per lo studio dei genocidi, che raccoglie materiali e pubblicizza iniziative con l’obiettivo di sensibilizzare verso l’intolleranza, la discriminazione e la persecuzione, comprendendo tutti casi, anche della storia più recente.

L’**Educational Program** <https://sfi.usc.edu/what-we-do/education> raccoglie e pubblica esperienze di docenti che lavorano con i video dell’archivio e li sollecita a condividere le loro esperienze didattiche.

Il progetto **Stronger than Hate** si concentra sull’insorgenza dell’antisemitismo

<https://sfi.usc.edu/content/stronger-hate-introduction> e fornisce molto materiale ai docenti per creare empatia e rispetto tra gli studenti. <https://iwitness.usc.edu/sfi/Sites/strongerthanhate/> È soltanto una delle tante proposte di cittadinanza attiva presenti nel sito.

**Prendere visione dell’Esercizio della Piramide dell’odio**

[**https://sfi.usc.edu/education/piramide/exercise.php**](https://sfi.usc.edu/education/piramide/exercise.php)

La Piramide dell’Odio è uno strumento educativo curricolare sviluppato dall’Anti-Defamation League come parte del curricolo per il “World of Difference Institute”.

<https://sfi.usc.edu/education/piramide/exercise.php>

In collaborazione con la Fondazione della Shoah, l’Anti-Defamation League ha messo a punto l’**Esercizio della Piramide dell’Odio** in cui le video testimonianze tratte dall’archivio della FS danno agli studenti l’opportunità di esaminare i modi in cui l’odio può intensificarsi nella società. Il dispositivo può essere applicato a qualunque caso di discriminazione.

L’Esercizio della Piramide dell’Odio, come si legge nel sito, “è studiato per aiutare gli educatori a insegnare gli effetti e le conseguenze di intolleranza e pregiudizi a studenti di età compresa tra 14 e 18 anni - ma può essere usato anche per studenti più giovani”.

I docenti, quindi, trovano nel sito il testo guida dell’esercizio, suddiviso nelle sue fasi, con i materiali da fotocopiare e i video da far vedere.

“Attraverso questo esercizio - si legge ancora nel sito - gli studenti esploreranno i propri atteggiamenti ed esperienze rispetto a pregiudizi e mentalità ristrette; esamineranno ruoli e responsabilità individuali riguardo a pregiudizi etnici, razziali e religiosi; svilupperanno una coscienza critica rispetto ad esempi di atteggiamenti basati sul pregiudizio, di comportamenti affetti da pregiudizio, discriminazione, violenza, e genocidio”.

L’Esercizio della Piramide dell’Odio parte da una fase più personale in cui gli studenti riflettono sui casi di odio e discriminazione con i quali sono venuti a contatto. Successivamente, attraverso la lettura di una storia, gli studenti provano a compilare una piramide dell’odio.

La terza fase è, infine, incentrata sull’ascolto di video testimonianze di sopravvissuti italiani alla Shoah, conservate alla SF. Studentesse e studenti nell’ultima attività di gruppo, completano la Piramide dell’Odio, facendo riferimento all’escalation della persecuzione nelle vite della senatrice a vita Liliana Segre, di Nedo Fiano, di Vittorio Foa, di Oscar Di Gioacchino, di Luigi Sagi, di Elio Toaff e di Alberta Temin.